

	Comune di Trieste ----- Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	INFORMAZIONE, COORDINAMENTO E ISTRUZIONI DI SICUREZZA SUI RISCHI D'AMBIENTE E INTERFERENZIALI PER LE ATTIVITÀ LAVORATIVE PER I SERVIZI DEL PROGRAMMA "HABITAT - MICROAREE"
Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro FASCICOLO N. Habitat/2023/I		DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI SERVIZIO SOCIALE COMUNALE COMUNE DI TRIESTE

PREMESSA

Il presente documento – redatto ai sensi del combinato disposto dall'art. 3 e dall'art. 26, D.Lgs 81/08 e s.m.i. - illustra i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività lavorative che verranno svolte nell'ambito dell'appalto di servizi per il programma **"HABITAT - MICROAREE"**.

Per tale attività non viene redatto il c.d. DUVRI in quanto il servizio stesso è di natura intellettuale (art. 26, comma 3 bis, D.Lgs 81/08 e s.m.i.).

CONTENUTI

Il presente documento comprende:

1. Organigramma aziendale della sicurezza del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali quale committente.
2. Descrizione sintetica dei luoghi in cui si svolgeranno le attività.
3. Descrizione sintetica delle attività del committente o di terzi e dei rischi indotti sull'aggiudicatario.
4. Descrizione sintetica delle attività dell'aggiudicatario e dei presumibili rischi indotti sul personale del committente o su terzi.
5. Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione dell'appalto.

1. ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DEL DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI QUALE COMMITTENTE

INCARICO	DATI PERSONALI
Datore di Lavoro e Direttore del Dipartimento:	Ambra De Candido Via Mazzini, 25
Direttore del Servizio Sociale Comunale	Stefano Chicco Via Mazzini, 25
Direttore dell'Esecuzione del Contratto	Antonella Rai Via Scalinata, 3
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro del Comune di Trieste	Luigi Fantini Via Fabio Severo, 46/1
Medici Competenti del Comune di Trieste	Corrado Negro Ditta incaricata: ASUGI sede legale: Via Costantino Costantinides, 2

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ LAVORATIVE.

DATA	VERSIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
25 maggio 2023	01/2023 pag. 1 di 5	Servizio Sociale Comunale	SPP	Stefano Chicco

Per lo svolgimento degli interventi e delle azioni oggetto del presente appalto ed altre che verranno successivamente individuate come da protocollo interventi, saranno utilizzate le seguenti sedi già operative o in fase di definizione:

SEDE	INDIRIZZO
Rozzol - Melara	Via Pasteur n. 7/b
Valmaura	Via Valmaura n. 67
Gretta	Via Toffani n. 2
Ponziana	Via Lorenzetti n. 60
San Giacomo - Vaticano	Via dell'Istria n. 44
Borgo San Sergio	Via Grego n. 48
San Giovanni	Via San Pelagio n. 7
Villa Carsia	Via San Mauro, n. 12/a
Cumano	Piazzale De Gasperi n. 3/5
Giarizzole	Piazzale Giarizzole n. 13
Altura	Via Alpi Giulie n. 8
Negri	Via Negri n. 19
Campi Elisi	Viale Campi Elisi n. 16
Cittavecchia	Via del Pane n.6

Sedi e spazi ulteriori potranno essere messi a disposizione da Enti e Associazioni presenti sul territorio per attività o eventi specifici.

Sono a carico dell'appaltatore le spese di organizzazione e gestione delle attività programmate presso tutte le sedi operative.

Le sedi potranno essere messe a disposizione dei residenti anche per attività autogestite, concordate con gli altri Enti e con gli operatori territoriali.

Il Comune di Trieste si riserva di modificare nel corso dell'appalto le sedi di svolgimento del servizio sopra elencate sulla base di una valutazione congiunta con gli altri enti sottoscrittori del protocollo.

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE O DI TERZI E DEI RISCHI INDOTTI SULL'AGGIUDICATARIO.

ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

ATTIVITÀ DEL PERSONALE COMUNALE

Attività professionale di assistente sociale

Attività amministrative

Attività tecnica di controllo e di supporto per la logistica di struttura.

Supervisione sullo svolgimento dell'appalto.

ATTIVITÀ DI TERZI

Servizi di pulizia e sanificazione.

Consegna di materiali diversi da parte di imprese fornitrici, secondo ordini di consegna stabiliti di volta in volta a seconda del tipo di fornitura.

Attività di manutenzione ordinaria o straordinaria fatta su chiamata o a scadenza di periodicità.

Presenza di pubblico (utenti del servizio)

RISCHI CONSEGUENTI PER IL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO

RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE

- Cadute in piano per inciampo o scivolamento (lungo i percorsi all'aperto e al coperto nelle strutture) o su scale.
- Urti contro arredi, serramenti, per passaggi ristretti e simili.
- Urti contro superfici vetrate, specchiate o simili.
- Inciampi su pavimentazioni irregolari.

RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

- Inciampi su materiali o attrezzature (percorsi ingombri o lavori di manutenzione o similari).
- Urti da movimenti scoordinati o involontari di terzi presenti in sede.

DATA	VERSIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
25 maggio 2023	01/2023 pag. 2 di 5	Servizio Sociale Comunale	SPP	Stefano Chicco

- Investimento da automezzo nelle aree esterne di pertinenza della struttura.
- Caduta di oggetti dall'alto (da mobili, mensole e simili o a causa di eventuali lavori di manutenzione).
- Rischi posturali derivanti da utilizzo di VDT.
- Rischi incendio/esplosione/elettrocuzione da guasti a impianti tecnologici o macchinari.
- Impatto fisico con gli utenti per possibili comportamenti eteroaggressivi o per cadute accidentali da parte degli stessi.
- Possibili impatti fisici con oggetti scagliati dagli utenti.

4. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'AGGIUDICATARIO E DEI PRESUMIBILI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DEL COMMITTENTE O SU TERZI.

ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

Le azioni atte a sostenere lo sviluppo di comunità sono dirette a favorire esperienze di partecipazione e di cittadinanza attiva, di sviluppo del capitale sociale, attraverso l'attivazione di strategie ed interventi idonei a rafforzare nelle persone e nelle famiglie le capacità di affrontare e superare le problematiche personali e familiari, la crescita di relazioni fiduciarie e la disponibilità al reciproco sostegno.

Le azioni di sviluppo di comunità si svolgono a partire dall'organizzazione e offerta costante di attività di gruppo rivolte ai residenti in generale, ed alle persone fragili in particolare e comprendono: momenti ricreativi, formativi culturali di vario tipo, rivolti a famiglie, bambini/adolescenti, anziani, lavoratori, giovani adulti, donne, italiani e stranieri (ad esempio: animazione teatrale o musicale, cinema, gite sociali, corsi, attività manuali, tombola, tornei sportivi, doposcuola o altre attività educative, incontri a tema, conferenze, mercatini, organizzazione di eventi nel rione).

Le azioni di sviluppo di comunità adottano i seguenti criteri:

- registrare la partecipazione attiva a partire dal coinvolgimento dei residenti;
- promuovere la partecipazione e la socializzazione tra cittadini residenti, il quartiere e la città;
- promuovere la conoscenza ed il rispetto delle regole di convivenza e sull'uso corretto degli spazi comuni organizzando momenti di incontro specifico;
- promuovere comportamenti sociali capaci di indurre benessere e sviluppare l'auto-mutuo aiuto fra le persone, fare opera di inclusione dei soggetti fragili;
- basarsi su forme di cogestione tendente all'autogestione;
- prevedere attività di informazione e visibilità sul territorio.

Gli interventi di accompagnamento e sostegno alle persone e alle famiglie si articolano nelle seguenti attività:

- ascolto e osservazione, finalizzati ad una prima rilevazione dei bisogni e delle problematiche presenti nei singoli e nell'area e alla individuazione di risorse esistenti nell'ottica di fornire una prima risposta al disagio delle persone, nonché elementi di valutazione utili ai professionisti del sistema dei servizi al fine anche di indirizzare le modalità di intervento.

L'attività si svolge mediante:

- incontri, visite a domicilio, colloqui informali incentrati sull'instaurazione della relazione di aiuto;
- interventi a domicilio o negli ambienti di vita, finalizzati al sostegno delle persone e delle famiglie nell'ottica di prevenire situazioni di disagio sociale conseguenti a solitudine e isolamento: visite agli anziani, a persone e famiglie in difficoltà, piccoli servizi (ad es. portare a casa la spesa o le medicine), accompagnamenti, disbrigo pratiche. Gli interventi possono inoltre essere finalizzati a sostenere percorsi personali riguardanti la formazione e l'inserimento lavorativo;
- accompagnamento e inserimento delle persone svantaggiate nelle attività di socializzazione organizzate nelle sedi di attività e comunicazione di eventuali opportunità (educative, ricreative o assistenziali) offerte dalla rete territoriale a livello cittadino.

RISCHI CONSEGUENTI PER IL PERSONALE COMUNALE E TERZI

- Urti contro persone (presenti nelle vicinanze) da movimenti scoordinati o involontari.
- Caduta di oggetti.
- Inciampo dovuto ad attrezzature di lavoro lasciate a pavimento o a terra.

5. MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE

5.0 PREMESSA

Si informa sin da ora che presso le strutture indicate sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale esterno:

- o divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste o di altri appaltatori;

DATA	VERSIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
25 maggio 2023	01/2023 pag. 3 di 5	Servizio Sociale Comunale	SPP	Stefano Chicco

- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Trieste; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente per la sicurezza della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate al lavoro se non specificatamente autorizzati dal referente per la sicurezza della struttura con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il referente per la sicurezza della struttura;
- divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto; i lavori a fiamma sono soggetti a preventiva autorizzazione del referente per la sicurezza della struttura, sentito, se del caso, il Referente di Dipartimento per la Sicurezza;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicatario stessa;
- divieto – sia per il personale del Comune che per l'aggiudicatario - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto – sia per il personale del Comune che per l'aggiudicatario - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune e dell'aggiudicatario stesso;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del referente per la sicurezza della struttura in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di osservare tutte le norme di legge e di prudenza nella guida dei veicoli su aree esterne di pertinenza della struttura, a tutela di se stessi e di terzi;
- obbligo di prender visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; **comunque in caso di emergenza l'aggiudicatario deve seguire le indicazioni anche verbali del personale comunale o di chi per esso;**
- obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore.

5.1 INFORMAZIONE E COORDINAMENTO

5.1.1 Il committente, prima dell'inizio del servizio, fornirà all'aggiudicatario le informazioni più aggiornate su:

- accessibilità alle aree destinate all'attività in oggetto ed eventuali ulteriori rischi non indicati in precedenza;
- presenza di personale comunale o di terzi (pubblico o altri) ed eventuali ulteriori rischi non indicati in precedenza;
- eventuali situazioni di lavori di manutenzione urgenti in essere presso le aree interessate all'esecuzione del presente servizio ed eventuali ulteriori rischi non indicati in precedenza;
- regole specifiche e particolari di competenza dell'Amministrazione comunale vigenti in ambienti/luoghi di esecuzione del presente servizio.

5.1.2 Da parte dell'aggiudicatario verranno fornite dettagliate informazioni su:

- mezzi e attrezzature che intende utilizzare ed eventuali ulteriori rischi non indicati in precedenza;
- modalità operative di esecuzione del servizio.

DATA	VERSIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
25 maggio 2023	01/2023 pag. 4 di 5	Servizio Sociale Comunale	SPP	Stefano Chicco

L'osservanza delle indicazioni e prescrizioni di cui ai precedenti punti non comporta alcun onere o costo aggiuntivo per l'aggiudicatario, trattandosi di semplici e normali norme comportamentali che non implicano utilizzo di attrezzature o procedure ad hoc né tempi tecnici di attesa, e quindi i costi e gli oneri per la sicurezza sono pari a zero.

--- ° ---

Con la sottoscrizione del presente documento il datore di lavoro committente e l'aggiudicatario danno atto di essersi reciprocamente informati sui rischi specifici esistenti nei luoghi ove verrà svolto il servizio, su quelli derivanti dalle proprie attività e sulle misure adottate per la eliminazione/riduzione degli stessi, al fine di favorire la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante l'esecuzione del servizio in questione.

Trieste, _____

Il committente	L'aggiudicatario
COMUNE DI TRIESTE DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI IL DIRETTORE DEL SERVIZIO SOCIALE (dott. Stefano Chicco) _____	_____

DATA	VERSIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
25 maggio 2023	01/2023 pag. 5 di 5	Servizio Sociale Comunale	SPP	Stefano Chicco

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CHICCO STEFANO

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 31/05/2023 08:44:08